Rep. n._____ del_____

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI O PER DONNE IN DIFFICOLTA'

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nei locali del Settore Servizi Socio – Assistenziali tra l'Amministrazione Comunale (A.C.) di Palermo, C.F. 80016350821, rappresentata dal Dirigente di Settore, _____, domiciliato per la carica presso Palazzo delle Aquile, Piazza Pretoria e la Sig._____, nata a _____ il__/__/____, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione/Cooperativa _____sita in _____ via _____n._____, titolare della comunità alloggio, denominata "_____", capacità ricettiva n.____ minori, fascia di età __/__ anni, sesso M □ F □ M/F □, sita in _____, via _____ telefono _____, e-mail: _____, d'ora in poi denominato Ente accreditato;

Vista la Determinazione Dirigenziale **n.** _____del_____ con la quale si è approvata la modifica del Patto di Accreditamento per le strutture residenziali per minori/mamme e donne in difficoltà,

SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Oggetto del patto

Il presente patto ha per oggetto la gestione da parte dell'accreditato del servizio di accoglienza dei minori destinatari di decreto del T.M. o di un provvedimento amministrativo dell'Amministrazione Comunale, presso le strutture residenziali.
L'inserimento dei minori avviene secondo una procedura standardizzata approvata dal Settore Servizi Socio Assistenziali e a seguito della quale si è stipulato un protocollo operativo con il Presidente del Tribunale dei Minori.
Il coordinamento tecnico è affidato al responsabile del Servizio Sociale del Comune di Palermo, capofila del DSS 42 che è garante della uniformità delle procedure di accesso e di quelle relative alla gestione dei progetti tecnici riguardanti i minori inseriti.
Gli interventi di valutazione e di monitoraggio della qualità del servizio sono affidati all' U.O. Accreditamento e Qualità.
La gestione amministrativa è affidata al resp. dell'U.O. Interventi Residenziali per Minori che ha anche il compito di effettuare visite ispettive per la verifica della permanenza dei requisiti amministrativi. Le citate Unità Organizzative rispondono del loro operato al Capo Area Dirigente del Settore Servizi Socio Assistenziali.

Destinatari

I destinatari del servizio sono minori o mamme che, in relazione alla tipologia per cui la struttura è accreditata, devono essere inseriti nel rispetto delle fasce d'età, così come di seguito elencate e come previsto dalla legge:
- nelle case famiglia il servizio è rivolto a minori di fascia 0/5 o 6/13 o 14/18 anni;
- nelle comunità alloggio, a minori di fascia 0/5 o 6/13 o 14/18 anni;
- nei gruppi appartamento, a giovani da 16/18 e solo con l'applicazione delle misure rieducative disposte dall'Autorità Giudiziaria sino a 21 anni.

Il servizio è rivolto anche a minori che in alcuni casi sono inseriti insieme alla mamma e alle gestanti, ragazze madri, donne in difficoltà.

Prestazioni

Le prestazioni sono quelle indicate nel Progetto Tecnico presentato dall'Ente al momento dell'accreditamento.
La dimissione dell'utente sarà curata dal Servizio Sociale Professionale e l'Ente matura il diritto di rimborso della retta di mantenimento sino al giorno della dimissione.
La comunicazione di uscita deve essere corredata da una breve relazione sulla situazione dell'utente.

Obblighi del soggetto accreditato

Nella struttura dovrà essere instaurata una convivenza serena, tendente a favorire il reinserimento sociale degli ospiti ed il loro sviluppo armonico.

L'Ente a tal fine si impegna a :
1) rendere accogliente e mantenere in efficienza la struttura, i servizi, le attrezzature per il buon funzionamento della stessa;
2) somministrare il vitto adeguato secondo la tabella dietetica e i menù, da esporre nei locali di cucina e sala pranzo, differenziati per fascia di età o per problemi di salute, approvati dall' ASP;
3) curare l'assolvimento dell'obbligo scolastico per i minori in età scolare e la formazione professionale dei minori adolescenti e un eventuale avvio all'apprendistato;
4) attivare il sostegno psico-pedagogico come metodo di intervento per il superamento dei momenti critici dei minori ospiti;
5) responsabilizzare i minori attraverso possibili modi di compartecipazione alla gestione della vita comune;
6) sostenere materialmente e psicologicamente gli utenti attraverso un rapporto personalizzato e diretto a favorire un progetto di uscita dal disagio e quindi dalla struttura;
7) tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti compreso il progetto educativo e la scheda di anamnesi medico-psico-sociale;
8) segnalare al Servizio Sociale territoriale competente le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche al piano di intervento concordato;
9) stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e infortuni nei confronti degli ospiti;
10) garantire l'aggiornamento professionale periodico degli operatori;
11) stimolare l'uso corretto del tempo libero attraverso anche gite, escursioni ecc. e facilitare i contatti con i coetanei di ambo i sessi e con la realtà sociale;
12) garantire il rapporto libero e responsabile, sostenuto dal Servizio Sociale, con le famiglie ove possibile;

13) relazionare trimestralmente sull'attività da svolgere e su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione al presente Patto;
14) garantire, all'interno della struttura educativa assistenziale, l'accoglienza dei minori dalle 7.30 alle 16.30; garantire il trasporto a tutti gli utenti che ne facciano richiesta dalla propria abitazione alla struttura educativa assistenziale e viceversa nel rispetto dell'orario delle lezioni e delle attività didattiche; provvedere all'istruzione del minore presso le classi private o parificate della struttura educativa assistenziale e al doposcuola per i minori in età scolare (solo per le strutture semiresidenziali);
15) comunicare tempestivamente all'U.O. Accreditamento e Qualità i dati riguardanti gli inserimenti, le dimissioni ed i trasferimenti di tutti gli ospiti, differenziati in relazione al pagamento della retta a carico del Comune di Palermo o di altro Comune;
16) trasmettere comunicazione e documentazione relativa agli inserimenti di minori /mamme in struttura all'U.O. Interventi Residenziali per Minori per l'iter amministrativo finalizzato al pagamento della retta;
17) realizzare gli interventi collaborando con il Servizio Sociale del Settore Servizi Socio Assistenziali, cosi come previsto dalla "Circolare per la regolamentazione degli inserimenti e per la gestione dei progetti in favore minori inseriti in strutture residenziali" del 29/04/2013 prot. 349836 e successiva modifica prot. 577702 dell'8/07/2014;
18) Non subappaltare le prestazioni da fornire ai sensi del presente contratto;
19) Stipulare idonea polizza assicurativa per responsabilità civile nei confronti degli ospiti e nei confronti dei terzi, che costituirà allegato del presente contratto;
20) Presentare elenco nominativo del personale con la descrizione delle qualifiche, titoli di studio e funzioni esercitate all'interno della struttura, che costituirà allegato del presente contratto.

Nessuna somma ad alcun titolo potrà essere richiesta dall'Ente agli ospiti o ai loro familiari per il mantenimento all'interno della struttura e per le prestazioni convenute.
L'Ente ha l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere degli ospiti che dovrà essere esibito ai funzionari dell'Amministrazione Comunale esclusivamente in occasione delle verifiche ispettive.

Personale e mansioni

Per l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente patto, l'Ente si impegna ad utilizzare, in rapporto di collaborazione continuativa, occasionale e/o attraverso assunzione il personale previsto dalle linee guida per l'accreditamento e pubblicate unitamente all'avviso.
In caso di assunzione, l'Ente si impegna a rispettare per il personale utilizzato i CCNL di categoria corrispondendo i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'Ente dovrà fornire apposita documentazione all'Amministrazione Comunale. In caso di collaborazioni l'Ente fornirà le lettere di incarico ed i versamenti di legge per assolvere gli obblighi previdenziali.
Data la natura del servizio l'Ente si impegna ad assicurare nel tempo la presenza del personale, di cui all'elenco da allegare al presente Patto; ne consegue che ogni eventuale sostituzione, che dovrà avvenire con personale in possesso di medesima qualifica, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale – U.O. Interventi Residenziali per Minori.

Modalità di accesso

L'accesso al servizio potrà avvenire o per Decreto del Tribunale dei minori o del Giudice Tutelare, in situazione di emergenza con provvedimento ai sensi dell'art. 403 c.c. convalidato con successivo decreto dell'Autorità Giudiziaria Minorile o tramite provvedimento amministrativo dell'Amministrazione Comunale.

Gli inserimenti avranno luogo nel rispetto della procedura standardizzata approvata del Settore Servizi Socio Assistenziali con circolare n. 349836 del 29/04/2013 e successiva modifica prot. 577702 dell'8/07/2014 e del protocollo operativo stipulato per il Tribunale dei minori tenendo conto del livello di qualità delle strutture residenziali

Nel caso in cui l'ospite venga ricoverato in presidio ospedaliero, l'Ente si impegna a darne comunicazione al Servizio Sociale del Comune entro tre giorni dal ricovero e a mantenere i rapporti con l'ospite durante la degenza, garantendo il posto al suo rientro.
Dovrà essere altresì garantito il posto in caso di assenza dovuta ad altra causa per un periodo non superiore a 15 gg. e, se preventivamente concordata con l'Ente, lo stesso è tenuto a darne entro tre giorni comunicazione.
Laddove l'ospite lasci ingiustificatamente la struttura, il responsabile ne darà comunicazione, oltre che alle competenti Autorità Giudiziarie, anche al Settore Servizi Socio Assistenziali per gli adempimenti di competenza e per l'eventuale messa a disposizione del posto.
L'Ente si impegna a formare ed aggiornare gli operatori della struttura che vi opereranno attraverso seminari ed incontri da realizzarsi sia a Palermo che in altre città ed a garantire loro la supervisione.

Rendicontazione attività e liquidazione compensi

Per ogni ospite verrà corrisposta la tariffa corrispondente alla tipologia e indicata nelle linee guida per l'accreditamento, sulla base di prospetti contabili, firmati dal Legale Rappresentante ed inerenti le effettive presenze e corredati da fatture e da idonea documentazione attestante il rispetto del CCNL o gli obblighi connessi alle prestazioni.
Nello specifico si corrisponderà:

a) compenso fisso mensile (minore);
a) compenso fisso mensile (mamma);
b) retta giornaliera;

Gli oneri di gestione saranno annualmente adeguati in relazione ad eventuali variazioni degli elementi di costo (personale, locali, vitto ecc.) computando l'indice ISTAT di variazione media di prezzi al consumo.
Per l'assenza diurna degli ospiti (inserimento lavorativo o scolastico, asilo nido, semiconvitto, scuola a tempo pieno) l'Ente è tenuto ad assumere in proprio il costo relativo al pasto consumato all'esterno; diversamente qualora usufruiscano dei pasti a carico di altre strutture, la retta dovrà essere ridotta di un terzo.
Per i minori destinatari di un decreto di inserimento in comunità alloggio non è ipotizzabile l'attivazione di un intervento di inserimento in semiconvitto, salvo per casi eccezionali specificatamente motivati dal servizio sociale. In tali casi la liquidazione della retta di semiconvitto sarà limitata ai giorni di effettiva presenza.
Agli Istituti educativi Assistenziali è fatto obbligo di comunicare l'articolazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche su 5 o su 6 giorni, non prevedendo la consumazione del pasto del sabato in sede.
Le contabilità dovranno essere inoltrate al Settore Servizi Socio Assistenziali bimestralmente, leggibili e corredate dalle copie dei registri di presenza, da schemi riassuntivi delle presenze relativi al periodo di riferimento; i registri dovranno essere integri e non riportare cancellature o sbianchettature. Nel caso in cui sia necessario apportare correzioni occorre procedere correttamente a cassare, riportare il periodo corretto e firmare la correzione da parte del responsabile della struttura. In caso contrario non si procederà a liquidare il periodo corretto in maniera non conforme

alle superiori prescrizioni. Gli enti gestori di comunità alloggio dovranno, inoltre, allegare elenco del sussidio giornaliero corrisposto ai minori.
Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli uffici del Comune, ove dovessero emergere difformità o errori saranno contestati entro 15 gg all'Ente, che provvederà entro ulteriori 15 gg ad inviare una nuova nota di contabilità.
Si provvederà, alla predisposizione delle determinazioni di liquidazione entro 90 giorni dalla presentazione di documenti contabili riconosciuti regolari dal Settore.
L'ente si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 L. 136/2010 e dell'art. 2 L.R. 15/2008 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e il responsabile della gestione dello stesso.

Motivi ed iter di sospensione, cancellazione e revoca del Patto di accreditamento

Nei casi di accertata e ripetuta violazione, anche di uno solo, dei sottoelencati elementi, si procederà alla sospensione, alla eventuale cancellazione dal registro degli enti accreditati e alla conseguente revoca del Patto di accreditamento:

- mancato rispetto della capacità ricettiva;
- mancato rispetto della fascia di età;
- mancata corrispondenza tra il personale formalmente previsto dalle linee guida per l'accreditamento e il reale impiego di tutte le figure dell' équipe pluriprofessionale;
- tipologia non conforme a quella per cui la struttura si è accreditata;
- accertata permanenza di minori in struttura oltre i termini previsti dalla legge, massimo 2 anni, senza progetto tecnico che ne motivi l'eccezionale necessità del prolungamento;
- mancata comunicazione delle variazioni del personale operante all'interno delle strutture;
- assenza di comunicazioni, almeno ogni 15 giorni, all'U.O. Accreditamento e Qualità del Settore Servizi Socio-Assistenziali, relative all'aggiornamento dei dati riguardanti i minori inseriti/dimessi, sia con retta a carico del Comune di Palermo, sia con retta a carico di altri Comuni.

La sospensione dell'accreditamento potrà essere applicata dopo aver accertato e contestato alla struttura la violazione anche di uno solo degli elementi sopra elencati. La procedura di sospensione può essere proposta anche dall'U.O. Interventi Residenziali per minori, che, in fase di verifica ispettiva, abbia rilevato anomalie o violazioni di legge. Entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione formale, la struttura dovrà dimostrare l'eliminazione degli elementi critici che avevano motivato le violazioni contestate, per gli adeguamenti di carattere strutturale ed entro e non oltre 30 giorni, per ciò che concerne la risoluzione di inadempienze al contratto relative in particolare all'erogazione del servizio. In assenza di una tempestiva regolarizzazione si darà avvio alla cancellazione della struttura dal registro degli enti accreditati e alla successiva revoca del patto di accreditamento. In caso di cancellazione si procederà al trasferimento, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, dei minori presso altre strutture accreditate.

Verifiche e controlli

Le verifiche e il monitoraggio della qualità delle prestazioni saranno realizzate a cura del Settore Servizi Socio Assistenziali del Comune.

Durata e rinnovo

Il presente patto ha validità dalla data di sottoscrizione sino al **31/12/2014**, con possibilità di rinnovo previo assenso manifestato da entrambe le parti. Resta inteso che la scadenza verrà anticipata, qualora entro tale periodo vengano pubblicati i decreti regionali di modifica e/o aggiornamento degli standard strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali e questi apportino significative modifiche rispetto al patto stipulato.

Per l'Ente

_____

Per l'Amministrazione Comunale

_____